

periodico dell'Associazione Pubblica Assistenza Montagnola Onlus



l'eco della montagnola





Editoriale

di Michele Gambelli

Ci risiamo, ecco il nuovo Eco della Montagnola! In questo numero troverete molte notizie sulla vita dell'Associazione, sulle nuove attività e molte informazioni. Una novità è sicuramente la variazione delle tariffe per i trasporti socio-sanitari dei nostri Soci, che l'Associazione definisce "privati Soci". Perché si è resa necessaria questa variazione? Principalmente per la semplificazione amministrativa contabile al momento della rendicontazione e poi perché ci sembrava opportuno rivedere le tariffe sotto il punto di vista dei costi che l'Associazione deve sostenere ma senza mai perdere di vista l'importanza e le necessità dei nostri Soci.

Le nuove tariffe sono:

Ambito SENESE

Ambulanza 21,00 €

Mezzo attrezzato e autovettura 17,00 €

Fuori Ambito SENESE

Ambulanza

Campo Staggia 30,00 €

Nottola 50,00 €

San Gimignano 45,00 €

Mezzo Attrezzato e autovettura

Campo Staggia 25,00 €

Nottola 45,00 €

San Gimignano 40,00 €

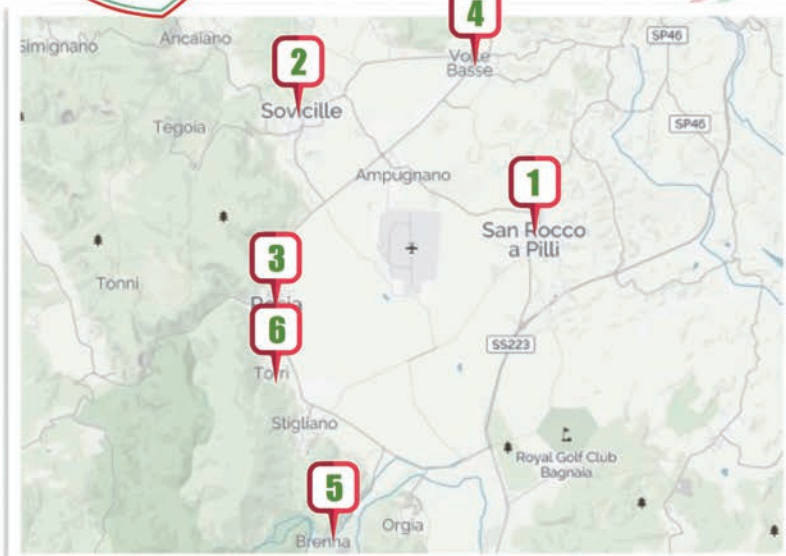
Come potrete vedere, lo noteranno in particolar modo i Soci che loro malgrado hanno usufruito di tali servizi, le tariffe sono state unificate anche a discapito dell'Associazione. L'esempio più esaustivo: prima il servizio con il mezzo attrezzato costava 21 euro; oggi 17 euro. Prima l'autovettura costava 14 euro, oggi 17 euro.

Le tariffe saranno aggiornate sempre secondo una logica di beneficio per il Socio, ma anche di convenienza per l'Associazione. Sono convinto che queste mie poche parole siano state doverose e quindi vi ringrazio dell'attenzione e se vorrete ulteriori chiarimenti potrete trovarmi in Associazione. Buona estate a tutti.



“La Mappa dei defibrillatori”

Sette defibrillatori dislocati in tutto il territorio comunale. Sono quelli posizionati dalla Pa Montagnola col patrocinio dell'amministrazione comunale e con la collaborazione di alcune associazioni del territorio e di alcuni circoli per consentire interventi tempestivi, e molto spesso salvavita, in caso di malori improvvisi. Ultimo in ordine di tempo quello in località Stigliano installato in collaborazione con il gruppo ciclistico della Val di Merse e la Bottega di Stigliano. E grazie ai corsi di formazione, attivati dalla Pa Montagnola per insegnare il corretto uso di questi importanti strumenti, sono sempre più le persone che sono in grado di usarli ed essere fondamentali per salvare vite umane.



- 1 - S.Rocco a Pilli, Pzza degli Alunni presso P.A. Montagnola (Est.)
- 2 - Sovicille, Via Buonarroti, presso P.A. Montagnola (Est.)
- 3 - Rosia, Pzza Garibaldi, davanti Circolo Arci (Est.)
- 4 - Volte Basse, Via Matteotti, presso i Giardini (Est.)
- 5 - Brenna, Via dei Ponti (Est.)
- 6 - Torri, Via Maestro da Ristoro (Est.)

Sommario

NEWS

- 4 Il volontariato all'università con Volunteering Academy
- 5 Un gioco da ragazzi
- 6 Il mio servizio civile

FORMAZIONE

- 7 E... siamo uno in più
- 8 Defibrillatore, sfatiamo il mito dei "fa da sè"

EVENTI

- 10 Volontari si diventa
- 11 Magica Molli
- 12 Special Olympics, il torneo di calcetto diventa una festa
- 14 Il mercatino della solidarietà

ATTIVITÀ

- 15 Giorni di festa

SPECIALE BILANCIO

- 16 Bilancio 2016. nei numeri
il valore della nostra Associazione

NOTIZIE UTILI

- 19 STUDI MEDICI

L'ECO DELLA MONTAGNOLA



L'ECO DELLA MONTAGNOLA
periodico dell'Associazione di Pubblica Assistenza
Montagnola Onlus
Anno X numero 21 - agosto 2017
Autorizzazione Tribunale di Siena n°2 del 05/01/2006

Direttore: Cristiano Pellegrini
Redazione: Michele Gambelli, Tommaso Fabbrini,
Claudia Bartalini, Caterina Mugnai, Anna Calonaci,
Mattia Bartalini, Eliana Pallini, Andrea Masini,
Lilia Pasquinuzzi, Giuseppe Tamarro.

Progetto grafico: Andrea D'Amore
Stampa: Tipografia Il Torchio - Siena

NEWS

Il volontariato all'università con Volunteering Academy

di Tommaso Fabbrini



Dal 24 febbraio di quest'anno la nostra associazione ha preso parte al progetto "Volunteering Academy". Io stesso all'inizio non avevo idea di cosa fosse, ma, in poco tempo ne ho compreso il valore. Questo progetto è sponsorizzato dalla Fondazione MPS, dall'Università degli Studi di Siena e dal CESVOT ed è rivolto esclusivamente agli universitari. Per partecipare, dunque, oltre ad essere iscritti a una qualsiasi facoltà università senese è necessario possedere tanta buona volontà e voglia di aiutare il prossimo. Nella giornata iniziale, svoltasi al Santa Chiara Lab di Siena, la nostra associazione in collaborazione con la Misericordia di Siena e con la Pubblica Assistenza di Siena, con la quale abbiamo condiviso lo stand, ha illustrato i propri servizi agli studenti universitari che si sono interessati a questa nuova ed entusiasmante attività. Dopo una presentazione audio-visiva delle varie associazioni in cui la Montagnola si è messa

in evidenza grazie ai suoi volontari che hanno raccontato con parole semplici le attività e gli scopi dell'associazione, abbiamo avuto l'occasione di effettuare una dimostrazione pratica di BLS e PBLs coinvolgendo i presenti. Fondamentale è stato dunque l'aiuto e il supporto che hanno dato i nostri volontari Claudia, Andrea, Samanta e Anna che si sono impegnati nella presentazione dei nostri servizi e nell'ottima organizzazione di questa breve giornata. Ritengo particolarmente interessante questo progetto sia dal punto di vista di un capo servizio che si ritroverebbe con nuovi volontari di cui poter usufruire, sia dal punto di vista di un universitario che oltre a poter aiutare il prossimo può ricevere 3 crediti da inserire nel proprio piano di studi. Fiducioso che questo progetto riscuota il successo che si merita, colgo l'occasione per ringraziare il presidente della Pa Montagnola Gambelli che ha avuto il coraggio di affidarmi l'intera gestione del progetto.



Un gioco da ragazzi

di Claudia Bartalini

La Pubblica Assistenza Montagnola ha riproposto per l'anno scolastico 2016-2017 i progetti "Volontari tra i Banchi" e "Amici di Tappi" nelle scuole del nostro territorio.

Entrambi i progetti, fino a ora creati e adattati per le classi delle scuole primarie, sono stati ampliati: alle scuole dell'infanzia è approdato Tappi, mentre Grugno ha fatto visita alla scuola secondaria di primo grado di Rosia.

Il nostro coniglietto è stato apprezzato così tanto dai bambini che hanno scelto di disegnarlo sui loro contenitori di tappi (che adesso potete trovare nella nostra sede) e di farne delle enormi marionette. E' stato inoltre molto importante per noi poter mostrare l'ambulanza ai bambini di Barontoli sotto richiesta della maestra Luppi poiché abbiamo avuto l'occasione di avvicinare questi piccoli "volontari" alla nostra passione, ricordando loro che l'ambulanza è un mezzo di cui non bisogna avere paura.

Siamo veramente felici di poter portare avanti con enorme successo il progetto "Amici di Tappi", trovando un riscontro positivo con le insegnanti ma soprattutto con i bambini che

ci hanno letteralmente riempito un pulmino di tappi di plastica. Non possiamo non essere altrettanto felici per le novità che abbiamo apportato al progetto "Volontari tra i banchi". I ragazzi della scuola secondaria di primo grado sono stati molto incuriositi dall'idea che ciò che facciamo, lo facciamo senza essere pagati e hanno dimostrato di aver compreso almeno i concetti di base e, per quanto riguarda le classi terze, una buona capacità pratica. Così come i ragazzi delle terze di Rosia, anche i bambini delle quinte di San Rocco a Pilli, hanno dato prova delle loro abilità praticando il massaggio cardiaco sul nostro manichino.

I bambini della 5ªA e della 5ªB hanno, inoltre, ricevuto l'attestato di Piccolo Soccorritore che testimonia che si è in grado di allertare correttamente il 118 ed eseguire un buon massaggio cardiaco.

Anche se per il momento non abbiamo organizzato nessun evento finale, come era stato fatto lo scorso anno, non disperate. Perché le sorprese, con noi, non finiscono mai!



Il mio servizio civile

di Caterina Mugnai

Ore 6.30, suona la sveglia. Ore 6.40, la sveglia continua a suonare. Spalanco gli occhi: "Oddio, le 6.50!". Salto giù dal letto, sbadiglio, indosso la divisa ed esco di casa, sempre sbadigliando. Alle 7 in punto sono nel Doblò. Il sonno mi travolge, vorrei poter continuare a dormire ancora, ma penso "Caterina forza, non farla tanto lunga!" e così vado a prendere il primo paziente di quella mattinata.

- "Buongiorno signora!"

- "Buongiorno cara... in formissima stamani!" - mi dice con ironia.

Mi strappa una risata piena di imbarazzo. Ma in un batter d'occhio tutto il sonno, tutto il torpore e la stanchezza vanno via: quella risata è così preziosa da farmi dimenticare tutto.

Questo per me è il servizio civile alla Montagnola: aiutare e farsi aiutare! Infatti è straordinario vivere quotidianamente la forza

di persone, che pur avendo problemi molto gravi, riescono a farli sembrare una sciocchezza. Davanti a ciò ho imparato ad apprezzare la mia vita, in tutte le sue sfaccettature, riconsiderando le situazioni che apparentemente sembrano impossibili da superare come invece sfide da vincere. Ho scelto di iniziare il Servizio Civile Regionale per mettermi in gioco e sono fiera di aver fatto questa scelta: affrontare il primo anno di Università con un impegno quotidiano così grande mi ha reso consapevole di una forza che non sapevo di avere e mi ha fatto capire che con impegno e costanza si può raggiungere qualunque obiettivo.

Sono felice di vivere ogni giorno questa associazione perché composta da persone che donano il proprio tempo per una nobile causa e sono il cuore pulsante della Montagnola. Grazie a loro apprezzo ogni giorno di più il volontariato e rendono il mio servizio civile un'esperienza davvero speciale.



FORMAZIONE

E... siamo uno in più

di Anna Calonaci



Era già da un po' che girava la voce che Anpas avrebbe riservato qualche posto per i Formatori Regionali del Sanitario anche alla zona senese, e finalmente in una riunione nel mese di febbraio ne abbiamo avuto la conferma: ma se provassimo anche noi a proporre un candidato? Da due regionali sanitari si passerebbe a tre..facciamo tante attività in associazione, abbiamo tanti impegni formativi..

E allora via alla ricerca all'interno della formazione guardando chi poteva avere i requisiti giusti per partecipare. Trovata la persona, abbiamo proposto la candidatura al corso, impegnativo e stancante: in 3 mesi tre lunghi fine settimana intensi dove si inizia all'alba nelle aule di lezione e, tranne la breve pausa pranzo, si va avanti ad oltranza fino a tardi seguiti nel percorso da formatori di tutta la Toscana, impegnati a capire se

chi è presente ha la stoffa giusta per formare i volontari sia sanitari che laici.

E' un'esperienza in cui si conoscono tante realtà, tanti altri aspiranti formatori, tante divise arancioni che si confrontano e fraternizzano. Tanta pratica, tanta psicologia, tante chiacchiere, messi alla prova per dare il meglio per la propria associazione e per Anpas Toscana perchè il Regionale è a disposizione anche fuori della propria zona di competenza.

E alla fine una giornata d'esame dove i rappresentanti dei 118 della Toscana coadiuvati dal Responsabile del 118 di Pistoia dott.Paolini hanno abilitato la nostra nuova formatrice: benvenuta Roberta! Dopo la pausa estiva comincia a rimboccarti le maniche perchè abbiamo tanti corsi da portare avanti.

Defibrillatore, sfatiamo il mito dei “fa da sé”

di Claudia Bartalini

Il DAE (defibrillatore automatico esterno) non fa tutto da sé ma è indispensabile che qualcuno sappia usare questa macchina un po' “stupidella”. La Pubblica Assistenza Montagnola si impegna da sempre nella promozione dei corsi BLSD laici e da quest'anno si è concentrata soprattutto sulla necessità di formare le insegnanti delle varie scuole del comune di Sovicille.

Il 4 aprile si è svolta la prima lezione del corso BLSD laico ad alcune insegnanti della scuola primaria di San Rocco a Pilli e della scuola primaria di Monticiano. Gianni Vagheggini, in qualità di infermiere 118 e direttore del corso, ha speso qualche parola sull'importanza della

rianimazione cardiopolmonare ad opera dei soccorritori occasionali (in questo caso le insegnanti) che con piccole manovre salvavita possono dare una probabilità di sopravvivenza in più.

Le insegnanti hanno subito cominciato a prendere appunti e a fare domande interessanti per capire a fondo l'importanza delle ventilazioni, per rassicurarsi a vicenda ricordando che in occasioni di emergenza/urgenza non si è quasi mai soli e per comprendere davvero come rendersi conto delle effettive condizioni del paziente.

Dopo le preziose spiegazioni di Vagheggini, le insegnanti sono state divise in gruppi affidati agli insegnamenti dei nostri formatori: Anna, Nicola, Roberta e Tommaso. È stato per loro importante aiutarle a capire la sequenza delle azioni da rispettare per attivare e concludere la catena di sopravvivenza, riscontrando forti capacità sia nell'allertamento del 118 che nell'esecuzione del massaggio cardiaco e una lieve difficoltà nel riuscire a comprendere la voce del defibrillatore che, spesso, risulta in anticipo o in ritardo rispetto alle azioni delle insegnanti. Leggermente diversa è stata la lezione svolta il 10 aprile per le insegnanti della scuola primaria di Sovicille, alcune insegnanti della primaria di San Rocco, le insegnanti della scuola secondaria di I grado di Rosia e a una parte del personale ATA che hanno scelto di cimentarsi in questa sfida.

Questa volta l'introduzione alla parte pratica è stata esposta dall'infermiere del 118 Giovanna di Pietra che ha spiegato come un'ottima esercitazione prepari i “soccorritori occasionali” ad avere una buona lucidità mentale.

Anche in questi pochi minuti di confronto





è subito emersa l'idea che il DAE emetta la faticosa scossa senza nessun ausilio umano ed è stato dunque fondamentale spiegare anche questa volta come il DAE sia solo una semplice macchina che deve saper essere usata e usata bene.

Le difficoltà riscontrate nel secondo gruppo di insegnanti sono state le stesse del primo, anche se si è notata una leggera difficoltà nell'uso della "Pocket mask", oggetto che hanno imparato ad usare grazie alla pazienza e alla professionalità dei nostri formatori, Anna, Roberta, Nicola, Tommaso e Laura.

Entrambe le lezioni si sono concluse con il rilascio di una "Pocket mask" monouso portachiavi per ogni partecipante, così che possa essere portata sempre dietro e averla a portata di mano in caso di bisogno.

Infine, nonostante i problemi organizzativi, l'esame BLS-D è stato fissato in fretta e furia per la data del 21 aprile, quando le insegnanti, dopo un breve ripasso assieme ai formatori Laura e Cinzia, sono state giudicate dagli infermieri 118 (Gianni Vaghegini e Giovanna di Pietra) sulla base dei criteri di valutazione previsti dal 118 al fine di essere ritenute idonee o non idonee all'utilizzo di DAE ad accesso pubblico.

Tra le insegnanti che si sono presentate, la maggior parte ha dimostrato di saper allertare il 118, massaggiare bene e usare il DAE in modo corretto.

A loro vanno i nostri complimenti e l'augurio di non dover mai mettere in pratica ciò che hanno imparato ma anche la speranza che si sentano più consapevoli di sé stesse e delle proprie capacità, sentendosi un po' più al sicuro.

Volontari si diventa

di Anna Calonaci



Quest'anno i corsi rivolti ai futuri volontari, sia base che avanzato, hanno suscitato un grande interesse nella popolazione.

Siamo partiti a gennaio con 44 iscritti, un numero che nella storia della Montagnola non si era ancora visto. Tutti i partecipanti si sono dimostrati interessati ad apprendere le poche manovre che permettono ai volontari di poter aiutare gli altri. Le lezioni che si sono succedute avevano lo scopo di preparare i futuri volontari al rapporto con persone che, anche se con modalità diverse e con problematiche diverse, hanno tutte a che fare con malattie e bisogno di aiuto da parte di altri. Grande risalto, inoltre, è stato dato agli aspetti psicologici e su come comportarsi con chi ha bisogno di aiuto.

Durante il corso abbiamo fatto anche qualche serata di pratica, acquisito l'abilitazione al Defibrillatore Pubblico, riso e scherzato divertendoci tutti assieme.

Alla fine del Corso Base dopo un piccolo esame, superato da tutti, ci siamo salutati sicuri che ci ritroveremo a bordo dei mezzi della Pubblica o magari in ospedale accompagnando qualche paziente ad una visita, felici di aver conosciuto altre persone che vogliono donare una parte del proprio tempo libero agli altri.

Il corso è poi proseguito per coloro che volevano

diventare Soccorritori di livello avanzato, un gruppo meno numeroso ma sempre molto partecipe.

Con loro abbiamo provato e riprovato le manovre salvavita affinché tutti fossero tranquilli e sicuri di poterle mettere in atto al momento, e ci siamo esercitati per conseguire l'abilitazione a salire in ambulanza di emergenza dopo l'esame effettuato dal 118 di Siena-Grosseto dove sono stati tutti promossi.

In contemporanea a questi corsi si sono svolti anche quelli legati al Servizio Civile e per la prima volta abbiamo ospitato lezioni tenute da Anpas con Formatori appositamente designati e corsi per abilitare i laici all'utilizzo del defibrillatore pubblico che si sono tenuti al Circolo delle Volte. Per questi ultimi la voglia e la determinazione di apprendere le manovre per l'uso del defibrillatore hanno superato sia i dolori alle ginocchia di qualche partecipante, che il timore di non essere capaci. Veramente un bellissimo esempio di senso civico e amore per il prossimo. E per concludere, prima della pausa estiva, stiamo ultimando la formazione relativa al progetto Volunteering Academy che consente ai giovani universitari di avvicinarsi al mondo del volontariato. Insomma, qui alla Montagnola non ci si annoia mai!

EVENTI

Magica Molli

di Mattia Bartalini

Il 10 giugno la Pubblica Assistenza Montagnola ha organizzato una nuova giornata per i nostri amici anziani alla Pieve di Molli. Inizialmente sembrava la solita scampagnata per divertirsi tra chiacchiere e musica ma, subito dopo pranzo, l'atmosfera è decisamente cambiata. Nonostante il cuore che batteva all'impazzata e le mani che tremavano senza sosta, ho preso in mano il mio mazzo di carte preferito. Sono bastati pochi giochi di magia per far brillare gli occhi di tutte quelle persone che mi guardavano concentrate lasciandosi stupire dai miei giochi. L'emozione è stata forte e vedere tanta gente incoraggiarmi con applausi e complimenti mi ha permesso di dare il meglio di me stesso. La ciliegina sulla torta però l'ha messa un uomo che ha avuto l'ardire di alzarsi e venire a dirmi: «Ora ti insegno un nuovo gioco». Non mi era mai successo prima che qualcuno interagisse con il prestigiatore, difficilmente il pubblico lo fa, ma lui lo ha fatto e mi ha mostrato un trucco semplice ma impressionante. Mi ha chiesto di

separare le carte del mio mazzo in base al loro seme dividendole in quattro mazzetti più piccoli e togliendo le figure. Una volta portato a termine il mio compito, quest'uomo ha preso i mazzetti, li ha mischiati fino a riformare l'intero mazzo e ha chiesto a più amici di tagliarlo per mescolarlo ancora. Infine mi ha consegnato nuovamente questo mazzo e mi ha chiesto di dividere le carte in quattro file di dieci carte ciascuna. Avviene dunque la magia: le carte erano divise in base al loro valore! Un gioco semplice ma efficace, è questa la vera magia: impressionare molte persone con semplicità. Dopo questo momento per me molto significativo, tutto il pubblico si è fatto più attivo e anche i volontari hanno cominciato a partecipare con entusiasmo. Non avrei mai creduto di poter riscuotere tanto successo, né che avrei ricevuto tanti applausi mentre mi veniva chiesto di rivelare i miei segreti. Grazie ai volontari e agli amici mi sono sentito come un bimbo al parco giochi perché hanno saputo farmi divertire apprezzando le mie magie e facendomi sentire un vero prestigiatore. Alla fine del mio spettacolo ho salutato a malincuore tutti i presenti, che mi hanno emozionato ancora una volta con i loro commenti: è stata una giornata meravigliosa! Non vedo l'ora di poter rivivere un'esperienza simile! Sperando di poter stupire ancora con le mie magie, ringrazio i volontari della Pubblica Assistenza Montagnola per aver organizzato una bellissima e divertentissima giornata, tutti coloro che hanno guardato il mio spettacolo e lo hanno apprezzato nonostante io non sia un mago professionista, ma soprattutto ringrazio Carlo Masini che mi ha insegnato un nuovo trucco semplicemente straordinario.





Special Olympics, il torneo di calcetto diventa una festa

di Eliana Pallini e Andrea Masini

- Ti ricordi Andrea della giornata delle Special Olympics?

- Quella del 22 aprile scorso, Eliana?

- Sì, al campo sportivo di San Rocco dove ogni anno si ritrovano diverse associazioni di volontariato che si occupano di ragazzi disabili per disputare un torneo di calcetto.

- È stato divertente! Penso che sia stata un'ottima occasione di svago e al contempo educativa per tutti, perché una partita di calcio è il miglior mod per imparare a stare insieme.

- E ti ricordi del pranzo che abbiamo fatto tutti insieme?

- Un grande esempio da parte dei ragazzi che, nonostante la competizione, mangiavano e scherzavano insieme senza rivalità.

- Ti ricordi chi ha vinto?

- No, penso che in questo torneo la vittoria fosse un fatto marginale, infatti i ragazzi non si preoccupavano della posizione raggiunta in classifica, ma erano semplicemente felici e orgogliosi di aver ricevuto una medaglia e di aver indossato la maglia della loro squadra. Io avevo già partecipato lo scorso anno a questa iniziativa e devo dire che è stata altrettanto entusiasmante. A te è piaciuto, Eliana?

- Per me è stato il primo anno, ma è un'esperienza che consiglio a tutti i volontari, perché arricchisce a livello umano. Questi ragazzi ci hanno accolto con molta positività e alla fine della giornata ci hanno ringraziato calorosamente per essere stati con loro.



Il loro esempio deve servire per farci riflettere, a partire dai piccoli problemi che incontriamo ogni giorno per spingerli a superarli con un sorriso.

- Sì, penso che questo sia uno dei lati positivi e più belli del nostro fare volontariato, poiché esula dai servizi che svolgiamo quotidianamente. Ci teniamo dunque a ringraziare la nostra associazione e le Bollicine per averci dato l'opportunità di partecipare. Mandiamo un grande abbraccio a questi ragazzi che, nonostante le difficoltà, riescono sempre ad avere un sorriso per gli altri.

Un ringraziamento va a tutta la squadra di volontari che si sono messi a disposizione dell'associazione andando alla partita: Emanuele, Andrea, Eliana e Vladimir.





L'Eco della Montagnola

Il mercatino della solidarietà

di Lilia Pasquinuzzi



Con il mese di maggio arriva come sempre il consueto appuntamento con il mercatino della solidarietà, che conclude il nostro laborioso inverno, mentre ci apprestiamo a raccogliere i frutti della nostra creatività e di tanta buona volontà. Anche quest'anno abbiamo avuto le nostre belle soddisfazioni alla faccia di tutte le immancabili difficoltà, compresa una bufera di vento che ci ha fatto tribolare un bel po' e chiudere in anticipo i battenti.

Nonostante tutto abbiamo avuto un ottimo incasso, pari a 3.550 euro, che contribuirà all'acquisto di un monitor defibrillatore per la nostra associazione.

Come sempre un caloroso ringraziamento va a tutte le nostre volontarie e volontari che hanno lavorato tanto e a tutte le persone che ci hanno premiato acquistando le nostre "opere" consentendoci di realizzare i nostri propositi.

Grazie ancora a tutti e... arivederci alla prossima!!



Giorni di festa



Il 19 maggio è cominciata la tanto attesa Sagra della Pastasciutta delle Volte Basse: appuntamento fisso per molti volontari della Pubblica Assistenza Montagnola.

Per dare il nostro contributo e per ringraziare gli organizzatori, abbiamo deciso di sostenere la sagra mettendo a disposizione una squadra di soccorritori e la nostra PAPA40.

Si ringraziano tutti i volontari che, durante le serate della sagra si sono impegnati per l'Associazione e per la popolazione.

Il 17 giugno si è svolta a San Rocco la Notte Bianca: evento entrato nel cartellone degli eventi estivi del nostro territorio. Come ogni anno la nostra

Associazione è stata in prima linea, non solo attraverso le 6 squadre di soccorritori e il punto medico adibito per l'occasione, ma soprattutto con giochi, luci, musiche e gli immancabili arrosticini. Fieri dei complimenti ricevuti e dell'alto livello di gradimento riscontrato nella popolazione, ringraziamo tutti i volontari che per questa occasione ci hanno aiutato e supportato in vari modi. Stiamo già contando i giorni che ci separano dalla prossima Notte Bianca, sperando in sempre più musica, più eventi, più giochi e più bambini volenterosi di partecipare!



Bilancio 2016, nei numeri il valore della nostra Associazione

di Giuseppe Tamaro

Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori

Carissimi soci,
anche quest'anno, il bilancio dell'attività svolta nel 2016 mette in chiara evidenza un risultato positivo: la gestione chiude con un avanzo di 70.480,41 euro.

Ci preme ricordare che il risultato, in continuità con quello degli anni precedenti, conferma la serietà, la parsimonia, la correttezza della gestione.

Il costante e valido impegno dei volontari, sempre dediti, tutti, alle diverse attività e funzioni, consente di raggiungere i più importanti risultati di solidarietà a favore della comunità locale; tutto ciò concorre al buon andamento e ai positivi risultati della nostra associazione.

La Pubblica Assistenza mostra, infatti, una vocazione naturale a svolgere un ruolo

importante a favore delle famiglie del comune di Sovicille.

Con grande soddisfazione, i nostri associati e il Consiglio rilevano l'importante contributo dato alla comunità locale; inoltre, i valori sociali espressi dall'attività dei volontari, organizzati per il raggiungimento degli obiettivi, fanno registrare in modo sempre più marcato l'identità e i contenuti della nostra Associazione.

Da molti anni, con grande impegno e continuità di azione, esprimiamo un forte legame con le esigenze della popolazione, nel rispetto dei principi di solidarietà, e nei momenti più difficili, come gli attuali, si uniscono e si moltiplicano gli impegni.

L'attività della Pubblica Assistenza si è, infatti, ulteriormente rafforzata; non soltanto per una migliore organizzazione, ma anche per





la crescita professionale dei nostri volontari, sempre più impegnati a frequentare idonei corsi di formazione, preparazione e aggiornamento. La corretta gestione del bilancio ci ha consentito, poi, di continuare, come già avviato nei precedenti anni, al rinnovo del nostro parco automezzi, per poter garantire a tutti un sicuro ed efficace servizio.

A questi interventi hanno fatto seguito altri, non meno importanti, rivolti a rafforzare e a dare spazi ancora più idonei per posteggiare le nostre ambulanze, mezzi attrezzati e autovetture, con l'acquisto dei locali da adibire a rimessa.

A ciò, si aggiunge l'acquisto di un immobile, adiacente la sede di San Rocco, che consentirà di ampliare e di dare migliore funzionalità all'attività di formazione e di aggiornamento dei volontari, e per dare anche una più idonea sistemazione agli uffici e alle altre attività, condotte dalla nostra Associazione.

Con questo spirito positivo, abbiamo affrontato l'anno 2016, dando avvio a importanti interventi che produrranno positivi risultati nei prossimi anni. I risultati raggiunti e l'importante avanzo del bilancio 2016 lasciano comprendere come la forte relazione con i soci e con i volontari sia sempre stato un punto fondamentale per il conseguimento degli obiettivi.

La festa annuale del socio, momento di particolare aggregazione, sintetizza e rinvigorisce il rapporto di solidarietà che lega tutti, soci e volontari, e rinsalda il modo di essere e di vivere la realtà associativa, oltre a favorire il coinvolgimento dei giovani verso i valori del volontariato.

Il bilancio 2016 non è soltanto un semplice consuntivo di costi e di spese sostenuti; esso sintetizza l'impegno operativo e sollecita nuovi stimoli, che possano coinvolgere i giovani verso i valori del volontariato.



NOTIZIE UTILI



SEDE LEGALE E OPERATIVA

SAN ROCCO A PILLI

piazza degli Alunni, 5

tel. 0577 348158 fax 0577 346742

e-mail: info@pamontagnolasenese.it

Sezioni:

ROSIA via Garibaldi, 5

tel. 0577 344009 fax 0577 344468

SOVICILLE via Buonarroti - tel. 0577 313074

ANCAIANO via del Sorbino, 46

SANT'ANDREA via Grossetana, 55

VOLTE BASSE str. delle Volte Alte, 41

SERVIZI

Servizi sanitari

L'Associazione viene attivata dalla centrale operativa del 118. Dispone di 4 ambulanze, 3 pullmini attrezzati e 7 autovetture. Il servizio svolto riguarda sia i trasporti ordinari che quelli di emergenza in Italia e nei Paesi della Comunità Europea. Fornisce inoltre assistenza sanitaria a manifestazioni sportive, culturali, ricreative.

Consorzio Onoranze Funebri delle Pubbliche

Assistenze Senesi

- servizio continuo h24
- feriale, festivo e prefestivo
- disbrigo totale pratiche
- vestizioni, cremazioni
- trasporti nazionali e internazionali

Viale Mazzini, 95 - 53100 Siena - tel. 0577 46180



Servizi socio sanitari in convenzione:

1 - Presidio sanitario richiesto (ospedale, ambulatorio, centro di riabilitazione ecc) per visite o quant'altro. Per questi servizi serve la richiesta del medico e si distinguono tipologie diverse:

per Siena con ambulanza o pullmino (mezzo attrezzato);

per Campostaggia con ambulanza o pullmino (mezzo attrezzato);

per Nottola con ambulanza o pullmino (mezzo attrezzato);

2 - Con il Comune di Sovicille: riservato a persone diversamente abili, consente il trasporto dal proprio domicilio alla Cooperativa Riuscita Sociale e viceversa;

3 - Con la Provincia di Siena: riservato a ragazzi in età scolastica diversamente abili, è il trasporto

degli studenti dal proprio domicilio alla struttura scolastica e viceversa.

Servizi sociali a costo ridotto:

Progetto Villa Le Rose: riservato ai soci che frequentano la struttura.

Terme di Petriolo: riattivata la convenzione per l'accesso alle vasche con una tariffa agevolata per i soci della P.A.Montagnola Onlus.

Servizi sociali gratuiti

Progetto "Non siete più soli": finanziato dalla Pubblica Assistenza Montagnola Onlus per i propri soci che riportano una invalidità certificata, un disagio economico certificato dal Comune di residenza e con più di 65 anni. Vengono distribuiti 12 buoni all'anno a persona, da utilizzare per necessità di tipo sanitario.

Ausili sanitari

L'Associazione effettua il prestito gratuito ai soci di stampelle, carrozzine, lettini ortopedici.

Consulenza legale

Avv. Francesco Ierardi (sede di San Rocco a Pili ogni giovedì 15:30-16:30).

Convenzioni

AUDIOMEDICAL Visita gratuita per i soci tutti i quarti mercoledì del mese presso le sedi di San Rocco (9-11) e Rosia (11-13).



Grazie alla convenzione sottoscritta con ASP "Città di Siena" i Soci della Montagnola possono beneficiare di sconti sui prodotti in vendita nelle farmacie.



STUDI MEDICI

I medici specialisti che utilizzano i nostri studi applicano tariffe agevolate per i nostri soci

SAN ROCCO A PILLI

Consulente Legale	Avv. Francesco Ierardi	Giovedì 16:30
Ginecologa	Dott.ssa Maria Rosa Paticchio	Sabato mattina o lunedì dalle 19:00 su appuntamento
Oculista	Dott. Angelo Gatti	Giovedì 10:30 - 12:00
Omeopata	Dott.ssa Cinzia Farinella	Lunedì su appuntamento
Otorino	Dott. Giovanni Vessio	Martedì su appuntamento
Pediatra di Base	Dott.ssa Donatella Mercatelli	Venerdì 15:00 - 19:00
Reumatologa	Dott.ssa Cinzia Francioni	Venerdì 15:00 - 19:00
Cranio Sacrale	Dott.ssa Anna Erranti	Giovedì 9:00 - 13:00 14:00 - 19:00
Dermatologo	Prof. Antonio Valentino	Mercoledì 10:00 - 13:00 17:00 - 20:00
Psicologo	Dott. Luciano Di Gregorio	Lunedì 9:00 - 13:00 14:00 - 19:00 Martedì 14:00 - 20:00 Venerdì 9:00 - 14:00

ROSIA

Medicina generale	Dott. Carmelo Morena	lunedì 11:00 - 13:00 martedì 15:00 - 16:00 giovedì 10:00 - 12:00 venerdì 17:00 - 19:00
Oculista	Dott. Angelo Gatti	giovedì dalle 10:30 - 12:00
Fisioterapista	Dott. Michele Fabbrini	martedì e venerdì 8:00 - 12:00
Ortopedico	Dott. Mattia Fortina	2° e 4° mercoledì 15:30 - 18:00
Otorinolaringoiatra	Dott. Giovanni Vessio	2° e 4° martedì 11:00 - 13:00
Psicologo	Dott. Giacomo Lucertini	mercoledì 15:00 - 19:00
Psicologo	Dott. Giancarlo Pacifici	Informazioni presso la sez. di Rosia
Specialista ecografie	Dott. Giuseppe Coviello	a chiamata



FESTA DEL VOLONTARIATO SETTEMBRE 2017

**PALAZZETTO
DELLO
SPORT
DI SAN ROCCO
A PILLI**



PAMontagnolaonlus



p.a.montagnola

